



AEROPORTO di PADOVA “Gino Allegri”

REGOLAMENTO DI SCALO

HERON AIR S.R.L.

Contatti:

Mobile H24: +393479469058

Fax: 04251880305

Email: info@heronair.eu

Pec: heronair@legalmail.it

P.I.: IT04643090287

www.heronair.aero

Sommario

1.Premessa	5
1.1 Informazione	5
1.2 Normativa di riferimento	6
1.3 Ordinanze in vigore	6
2.Aspetti Generali	6
2.1 Finalità e oggetto del documento	7
2.2 Struttura	7
2.3 Aggiornamento e diffusione	7
2.4 Sanzioni	7
3.Caratteristiche ed operatività dell'aeroporto	8
3.1 Caratteristiche dell'aeroporto e orari di servizio	8
3.2 Operazioni volo	8
3.3 Decolli, atterraggi e movimentazioni a terra	8
3.4 Voli da e per l'estero	8
3.5 Registrazione movimenti aeroportuali	9
3.6 Attività VDS (Volo da Diporto o Sportivo)	9
3.7 Rifornimento di carburante	9
3.8 Segnalazioni di riduzione dei livelli di servizio e chiusura dell'aeroporto	9
4.Soggetti Operanti e Competenze	9
4.1 Generalità	9
4.2 Soggetti presenti in aeroporto	10
4.3 Funzione ATS	11
4.4 Presidio sanitario	11
4.5 Antincendio	11
4.6 Enti di Stato	12
5.Security e Safety	12
5.1 Definizioni	12
5.2 Security	12
5.2.1. Procedure di accesso delle persone nell'area lato volo (airside)	12
5.2.2. Procedure di accesso mezzi nelle aree riservate alle operazioni di volo	13
5.2.3. Accesso in air side	13
5.2.4. Misure di Sicurezza Minime	13
5.3 Safety	15
5.3.1. Operazioni degli aeromobili	15
5.3.2 NOTAM	15
5.3.3 Procedura per la richiesta di emissione dei NOTAM	15
5.4 Sicurezza del Lavoro	16
5.5 Tutela ambientale	16
6.Gestione Emergenze	16
6.1 Definizioni	16
6.2 Cannello di Emergenza	17
6.3 Procedura	17
6.3.1 Stato di Allarme ed Emergenza	17
6.3.2 Stato di Incidente	17



6.3.3Chiusura dell'emergenza	18
------------------------------	----

7.Allegati	19
7.1Allegato 1	19
7.2Allegato 2	22
7.3Allegato 3	23
7.4Allegato 4	24

1. Premessa

1.1 Informazione

Il soggetto responsabile della predisposizione, dell'aggiornamento e della distribuzione del presente Regolamento di Scalo è:

Heron Air S.r.l.
"Air Support and Tactical Services"
C.so Milano, 103
35139 Padova
Telefono +39 3479469058
Fax +39 04251880305
E-mail: info@heronair.eu
Pec: heronair@legalmail.it

Il soggetto responsabile dell'adozione con Ordinanza del presente Regolamento di Scalo è:

ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
Direzione Aeroportuale Nord-Est
Viale Galileo Galilei, 16/1
30173 Venezia Tessera
Telefono +39 041-2605701
Telefax +39 041-2605711
E-mail: nordest.apt@enac.gov.it
Pec: protocollo@pec.enac.gov.it

La Direzione Operazioni competente per territorio è:

ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
Direzione Operazioni Nord-Est
Viale Galileo Galilei, 16/1
30173 Venezia Tessera
Telefono +39 041-2606702
Telefax +39 041-2606701
E-mail:
Pec: protocollo@pec.enac.gov.it

1.2 Normativa di riferimento

- Codice della Navigazione;
 - Legge 25 marzo 1985, n.106 - Disciplina del volo da diporto o sportivo.
 - D.P.R. 133 del 09 luglio 2010 – Disciplina del volo da diporto o sportivo;
 - D.lgs 213 del 02 maggio 2006 – Segnalazione di taluni eventi nel settore dell'aviazione civile;
 - Regolamento ENAC per la Costruzione ed Esercizio degli Aeroporti;
 - Circolare ENAC APT 19 del 26 ottobre 2005 - Regolamento di Scalo per gli aeroporti;
 - Circolare ENAC OPV 19 del 10 gennaio 2006 - Manifestazioni aeree;
 - Circolare ENAC SEC-06 del 15 maggio 2013 - Programma per la sicurezza degli aeroporti minori e delle aree delimitate.
-
- Regolamento ENAC “Disciplina generale della protezione antincendio per gli aeroporti di aviazione generale e le aviosuperfici”.

Il contenuto del Regolamento di Scalo rappresenta la raccolta delle regole e delle procedure vigenti sull'aeroporto ed è soggetto a costante aggiornamento.

1.3 Ordinanze in vigore

Il presente documento potrà essere integrato e/o revisionato in ottemperanza ad aggiornamenti di legge, norme organizzative e tutto ciò che può avere rilevanza ai fini della sicurezza aeroportuale e della navigazione aerea.

Le Ordinanze in vigore per l'aeroporto di Padova sono consultabili:

- presso gli uffici ENAC della Direzione Aeroportuale Nord-Est;
- sul sito ufficiale dell'ENAC, www.enac.gov.it.

2. Aspetti Generali

2.1 Finalità e oggetto del documento

Il presente Regolamento di Scalo per l'aeroporto “Gino Allegri” di Padova è stato predisposto e redatto dalla società Heron Air S.r.l., ai sensi dell'art. 699 del Codice della Navigazione ed in coerenza con la Circolare ENAC APT-19 del 26 ottobre 2005, per le parti applicabili.

Il Regolamento è adottato dalla Direzione Aeroportuale Nord-Est tramite Ordinanza, che lo rende cogente rispetto alla comunità aeroportuale.

Tutti gli operatori presenti in aeroporto devono garantire l'esercizio delle loro attività secondo le previsioni dello stesso Regolamento.

Le finalità del Regolamento sono:

- disciplinare le attività operative, a garanzia del loro regolare svolgimento, nel rispetto degli standard di servizio stabiliti della legislazione vigente ed a tutela della sicurezza;
- regolamentare l'utilizzo, da parte di tutti gli operatori aeroportuali, degli spazi, delle infrastrutture e dei servizi aeroportuali assicurando che l'accesso e l'uso delle infrastrutture avvenga secondo criteri trasparenti, obiettivi e non discriminatori da parte degli operatori aeroportuali;

- precisare le modalità tramite le quali le infrastrutture e gli impianti vengono messi a disposizione degli utilizzatori;
- evidenziare gli specifici obblighi per tutti i soggetti che operano in aeroporto;
- disciplinare la vigilanza relativa al rispetto delle normative di security, safety, tutela dell'ambiente e tutela della salute dei lavoratori.

Ai soggetti operanti in aeroporto è attribuita la piena responsabilità delle loro azioni e delle conseguenze derivanti. I soggetti devono garantire l'esercizio dell'attività secondo le prescrizioni del presente Regolamento.

2.2 Struttura

Il Regolamento si articola in capitoli e paragrafi.

Ogni pagina del presente Regolamento reca l'indicazione di:

- Edizione;
- Revisione;
- Data inizio validità.

2.3 Aggiornamento e diffusione del Regolamento di Scalo

Il Regolamento è soggetto ad aggiornamenti in funzione dell'emanazione di nuove norme o della necessità di adozione di nuove procedure relative ai processi disciplinati dallo stesso.

Le modifiche del documento, una volta approvate, sono apportate dalla Società Heron Air S.r.l. e sono evidenziate con una bordatura come quella che accompagna questa parte di testo.

Sulla base degli specifici obblighi contenuti nel Regolamento, tutti i soggetti che operano in ambito aeroportuale si impegnano a formare/divulgare, istruire il proprio personale sul contenuto/disposizioni del Regolamento stesso, sull'esigenza del rispetto delle regole stabilite e sulle conseguenze derivanti dalla loro inosservanza, garantendo l'esercizio delle loro attività secondo le prescrizioni del Regolamento.

Il Regolamento viene diffuso a cura della Soc. Heron Air S.r.l. a tutti i Soggetti aeroportuali pubblici e privati operanti nell'Aeroporto di Padova secondo una lista di distribuzione che ne individua i destinatari ufficiali.

Le modifiche al testo a seguito di revisione o aggiornamento del regolamento di scalo saranno sostituite dall'aggiornamento o revisione del regolamento stesso.

2.4 Sanzioni

Tutti i soggetti che svolgono le proprie attività nell'Aeroporto di Padova sono tenuti al rispetto del presente Regolamento e saranno soggetti a sanzioni specificatamente previste in caso di inosservanza o inadempimento.

L'inosservanza alle disposizioni del presente Regolamento è soggetta alle sanzioni a norma degli artt. 1174 e 1175 del Codice della Navigazione, oltre alle eventuali sanzioni specifiche previste relativamente alla tipologia dell'inosservanza a norme generali.

3. Caratteristiche ed Operatività dell'Aeroporto

3.1. Caratteristiche dell'Aeroporto

L'aeroporto di Padova è un aeroporto civile gestito dalla Società Heron Air S.r.l. e ha le seguenti caratteristiche:

- Indicatore di località (ICAO): LIPU
- Coordinate (ARP) 45°23'46"N – 11°50'53"E
- Elevazione 44 FT Temperatura di riferimento 25,6°C
- Codice di riferimento dell'Aeroporto: "2" lettera di codice "B"
- Classificazione spazio aereo: "G"
- Traffico consentito: VFR diurno nazionale, internazionale e VDS avanzato
- Distanza dalla città: 2 Km

Orario di servizio: Invernale 08:00-17:00 LT

Estivo 08:00-21:00 LT

Su richiesta degli Enti Istituzionali l'orario può essere modificato temporaneamente per esigenze:

- Sanitarie;
- S.A.R.
- Antincendio;
- Protezione Civile;
- Ordine Pubblico.

Eventuali esigenze di volo istituzionali saranno valutate e coordinate di volta in volta dalla società Heron Air S.r.l. ed in accordo alle disposizioni ENAC applicabili.

3.2. Operazioni di Volo

Le operazioni di volo sono consentite negli orari di servizio.

Le operazioni di volo in assenza di AFIS sono riportate in **Allegato 1**, le stesse sono comunque consentite nell'arco temporale degli orari di servizio. Fanno eccezione le situazioni particolari riportate al paragrafo 3.1.

Le caratteristiche delle infrastrutture, degli impianti e dell'organizzazione dell'aeroporto sono pubblicate su AIP AD 2 LIPU 2.

3.3 Decolli e atterraggi e movimentazioni a terra

Le operazioni di decollo, atterraggio e rullaggio avvengono sotto la responsabilità del pilota ai comandi o dell'istruttore in caso di allievo a bordo.

Il pilota è responsabile della separazione a terra e in volo con altri aeromobili o eventuali ostacoli nonché del parcheggio, della scelta e dello stazionamento nelle apposite aree adibite a tale scopo; suggerimenti possono essere ricevute dal personale antincendio presente sul piazzale.

3.4 Voli da/per l'estero

I soggetti che intendono effettuare voli da e per l'estero possono attuarli nel rispetto delle procedure doganali riportate in AIP. La Soc. Heron Air S.r.l. coordina con l'Ufficio delle Dogane e Polizia di Stato modalità e procedure afferenti gli aspetti doganali.

3.5 Registrazione movimenti aeroportuali

La Società Heron Air S.r.l è tenuta ad istituire e mantenere aggiornato un Registro di Scalo, il cui modello è riportato in Allegato 2. In tale registro sono riportati tutti i voli da e per l'aeroporto con le loro caratteristiche.

3.6 Attività VDS (Volo da Diporto o Sportivo)

Presso l'aeroporto di Padova è consentita l'attività di volo VDS avanzato.

La conduzione dei voli avviene in conformità alle prescrizioni del D.P.R. 133 del 09.07.2010 - disciplina del volo da diporto o sportivo.

L'attività di volo VDS non avanzato non è consentita.

3.7 Rifornimento di carburante

Sull'aeroporto di Padova ha sede un impianto di carburante per la vendita all' Utenza Aeronautica, che eroga AVGAS 100LL e JET A1.

3.8 Segnalazioni di riduzione dei livelli di servizio e chiusura dell'aeroporto

La Soc. Heron Air S.r.l. fornirà tempestivamente notizie all'ENAC Direzione Aeroportuale Nord-Est e Direzione Operazioni Nord, in merito a riduzioni del livello del servizio e ad interventi sull'area di movimento dell'aeroporto, nonché in merito alla presenza di ostacoli o di altre condizioni di rischio per la navigazione aerea nell'ambito del sedime aeroportuale.

Quando le variazioni interessano i servizi antincendio resi dalla Soc. Heron Air S.r.l, questa comunica l'eventuale indisponibilità all'ENAC - Direzione Aeroportuale Nord-Est, che provvede alla richiesta di emissione NOTAM.

La chiusura totale o parziale dell'aeroporto viene disposta direttamente dall'ENAC Direzione Aeroportuale Nord-Est.

In caso di chiusura totale o parziale dell'aeroporto, a seguito di disposizioni motivate dell'ENAC, nessun soggetto potrà avanzare pretese di indennizzo e/o risarcimento alcuno per la mancata messa a disposizione degli impianti, infrastrutture, beni e servizi aeroportuali.

4. Soggetti Operanti e Competenze

4.1 Generalità

L'Aeroporto di Padova "Gino Allegri" è intestato al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Aeronautico.

La gestione dell'aeroporto e dei relativi manufatti e apparati, se non diversamente disposto, è affidata in concessione alla società Heron Air S.r.l., secondo le previsioni del Codice della Navigazione, dei Regolamenti, delle Circolari e delle Ordinanze dell'ENAC.

Le infrastrutture e gli impianti aeroportuali devono essere usati in modo proprio, esclusivamente per gli scopi a cui sono destinati, tenendo conto delle relative specificità e rischi e delle limitazioni derivanti dal fatto di operare in area aeroportuale e senza provocare incidenti o danneggiamenti di qualsiasi tipo.

Tutti i soggetti che operano in ambito aeroportuale sono direttamente responsabili per i danni arrecati a persone o cose in conseguenza di fatti ed omissioni connessi alla propria attività.

Tutti i soggetti che operano in ambito aeroportuale sono inoltre tenuti a stipulare adeguata copertura assicurativa per eventuali danni arrecati a persone o cose in conseguenza di fatti ed omissioni connessi alla propria attività.

I sub-concessionari e gli operatori aeroportuali devono possedere le autorizzazioni e le abilitazioni previste dalla vigente normativa per il proprio personale e sono responsabili della formazione dello stesso relativamente al rispetto della normativa vigente e delle disposizioni del presente Regolamento di Scalo.

Chiunque abbia in uso aree aeroportuali a qualsiasi titolo (sub-concessionari, operatori, ecc) dovrà porre in essere tutto quanto necessario per evitare "FOD Aeroportuale", anche con controlli e pulizie sistematiche nelle aree loro affidate.

Tutti i soggetti che operano sull'aeroporto sono responsabili dell'applicazione delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.), anche nell'eventualità di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi.

Ogni operatore aeroportuale deve segnalare senza ritardo alla Società Heron Air S.r.l. qualsiasi situazione di irregolarità o pericolo, al fine di mettere in atto le necessarie azioni.

Ciascun datore di lavoro ha l'obbligo di valutare preventivamente i rischi per i propri lavoratori, informandoli e vigilando sulla loro attività.

4.2 Soggetti presenti in aeroporto

1) Società Heron Air S.r.l.

La Soc. Heron Air S.r.l.:

- Gestisce l'aeroporto;
- Garantisce l'espletamento dei seguenti servizi, inerenti alle operazioni di volo:
 - Servizio antincendio aeroportuale tramite il Presidio Antincendio, sfalcio erba e rifornimento carburante;
 - Provvede alla verifica continua dell'agibilità delle infrastrutture aeroportuali;
 - Provvede a verifiche periodiche delle piste e delle vie di rullaggio;
 - Cura il registro dei movimenti giornalieri dell'aeroporto;
 - Riceve informazioni da soggetti privati operanti sull'aeroporto che possano aver impatto sull'operatività o comportare la riduzione del livello di servizio;
 - Verifica l'accesso di uomini e mezzi nell'area riservata alle operazioni di volo;
 - Verifica il movimento e lo stazionamento di mezzi in area land-side;
 - Riscuote le Entrate Proprie dell'Aviazione Civile (EPAC) relativamente agli aeromobili ed apparecchi che utilizzano l'Aeroporto;
 - Registra i dati di traffico aereo;
 - Segnala, secondo le vigenti disposizioni di legge, ad ENAC, ad ANSV (Agenzia Nazionale Sicurezza del Volo) incidenti, inconvenienti ed eventi aeronautici, curando l'inserimento nel sistema Ee-More;
 - Assicura che le condizioni di operatività delle infrastrutture di volo siano adeguate alle informazioni in AIP;
 - Assicura la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere, impianti e infrastrutture di volo di cui viene redatto un piano di

manutenzione. Le manutenzioni straordinarie saranno effettuate in accordo con ENAC secondo la normativa vigente in materia di lavori, servizi e forniture;

- Assicura il funzionamento dell'aeroporto per tutti i giorni della settimana nell'orario previsto.

Tali attività sopra elencate sono soggette al controllo da parte di ENAC e sono amministrare e gestite dalla Società Heron Air S.r.l. che assicura l'accesso alle infrastrutture aeroportuali secondo criteri di trasparenza, non discriminazione ed equità.

2) ASD Aeroclub Padova

Scuola di Volo per conseguimento licenza PPL-A – Certificata da ENAC (Certificato OR I/RF/036).

3) FTO Padova

Scuola di Volo per conseguimento licenza PPL-A – Certificata da ENAC (Certificato IT.ATO.0039).

4) ASD Gruppo Volovelistico

Associazione Sportiva Dilettantistica

5) Babcock

Operatore di lavoro aereo e TPP, che espleta il servizio di elisoccorso per il 118.

ALTRI SOGGETTI ECONOMICI

- Soc Aeffe di Ruzzon & C. (Ristorante – Bar)
- Soc Marcolongo Pubblicità

4.3 Funzione ATS

Sull'aeroporto di Padova è presente il servizio AFIU svolto da ENAV S.p.A..

4.4 Presidio sanitario

L'aeroporto non è dotato di un Presidio Sanitario di primo intervento. In caso di necessità il presidio competente per territorio è assicurato dalla centrale operativa Suem 118.

4.5 Antincendio

Il presidio di primo intervento di soccorso antincendio aeroportuale è garantito dalla Soc. Heron Air S.r.l., che eroga il servizio nel rispetto del regolamento ENAC "Disciplina generale della protezione antincendio per gli aeroporti di aviazione generale e le aviosuperfici". Eventuali variazioni del servizio rispetto a quanto pubblicato in AIP sono comunicate a cura della Soc. Heron Air.

4.6 Enti di Stato

Le competenze per la zona aeroportuale sono di:

Polizia di Stato

Questura di Padova
Piazzetta G. Palatucci, 5
35121 Padova
telefono: +39 049 833111
fax: +39 049 833255

Comando Guardia di Finanza

Via San Francesco, 117
35121 Padova
telefono: +39 049654882
fax: +39 049654882

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Sede di Padova

Via S. Fidenzio, 3
35100 Padova (PD)
Tel. di soccorso: 115
Telefono: +39 049 8077196

5. Security e Safety

5.1 Definizioni

- Per **security**, s'intende il complesso di misure e risorse volte a prevenire e/o a fronteggiare atti d'interferenza illecita nei confronti del sistema di Aviazione Civile e del trasporto aereo nel sedime aeroportuale.
- Per **safety** s'intende il complesso di misure e risorse di natura tecnica volte a garantire il mantenimento di condizioni oggettive di sicurezza delle infrastrutture, degli impianti, degli aeromobili e del personale.

5.2 Security

5.2.1. Procedure di accesso delle persone nell'area lato volo (airside)

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo, è vietato a chiunque non sia:

- a) Personale ENAC, munito di tessera personale di riconoscimento rilasciata dall'Ente;
- b) Personale della Società Heron Air S.r.l.;
- c) Forze dell'Ordine, muniti di tessera personale di riconoscimento rilasciata dai vari Enti nello svolgimento dei compiti d'istituto;
- d) Personale dell'Agenzia delle Dogane nello svolgimento dei compiti d'istituto, munito di tessera personale di riconoscimento rilasciata dalla medesima Agenzia;
- e) Funzionari dell'Agenzia Nazionale Sicurezza Volo, muniti di tessera personale di riconoscimento rilasciata dalla medesima Agenzia;
- f) Personale degli Enti interessati alle emergenze;
- g) Titolare di licenza o attestato di volo, sempre accompagnato da documento di identità con fotografia, quando deve accedere per attività di volo;
- h) Personale dei soggetti operanti in aeroporto, che accede per motivi legati alla propria attività lavorativa;

- i) Operatori aventi titolo, accreditati dalla Società Heron Air S.r.l.

5.2.2. Procedure di accesso mezzi nelle aree riservate alle operazioni di volo

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a tutti i mezzi tranne:

- Mezzi della Soc. Heron Air S.r.l.;
- Mezzi delle Forze dell'Ordine;
- Mezzi di soccorso;
- Mezzi in attività di manutenzione accreditati dalla Soc. Heron Air S.r.l. secondo specifiche procedure nel rispetto della Safety Aeroportuale.

5.2.3. Accesso in air side

In tutti i casi Heron Air provvede a garantire l'incolumità degli uomini e dei mezzi adottando nell'immediato ogni misura operativa necessaria.

5.2.4. Misure di Sicurezza Minime

Di seguito sono riportate tutte le misure di sicurezza, secondo quanto indicato nel modulo B dell'allegato 3B della Circolare dell'ENAC Sec-06 del 15 maggio 2013.

F02 - Scheda di Sicurezza dei soggetti/Enti aeroportuali

Ciascun ente, operatore e soggetto che svolge attività sull'aeroporto deve redigere una scheda che descriva, in modo conciso, gli elementi e precauzioni di sicurezza adottate e le responsabilità interne da sottoporre alla Società Heron Air S.r.l.

La scheda dovrà riportare anche i recapiti di persone che abbiano un coinvolgimento sulle attività aeroportuali in caso di eventi di security, identificando e descrivendo, altresì, le azioni e le procedure di emergenza da porre in essere in caso di incidenti di sicurezza, come ad esempio un allarme bomba, l'identificazione di accessi non autorizzati, atti di pirateria aerea reale o tentata, sabotaggio di aeromobili o delle installazioni aeroportuali, oggetti/ordigni sospetti o non identificati, etc.

F03 - Programma di Monitoraggio Aeroportuale della Conformità

In aggiunta al controllo interno effettuato dai singoli enti, operatori e soggetti che hanno redatto e presentato una Scheda di Sicurezza, la Direzione Aeroportuale Nord Est può effettuare visite di monitoraggio e verifica.

F09 - Procedure di chiusura edifici, manufatti, porte e varchi aeroportuali

In linea di principio, l'accesso ad edifici, manufatti ed il passaggio attraverso varchi e porte è riservato a chi ha ragioni operative e legittime. Per quanto riguarda gli edifici e manufatti dell'aeroporto, essi devono essere chiusi a chiave o lucchetto o con altro dispositivo di serratura negli orari di non operatività, al pari delle porte e varchi non utilizzati. Negli orari notturni ovvero di chiusura dell'aeroporto, tale misura deve essere implementata nei confronti di tutti gli edifici e manufatti, varchi e porte che consentano accesso in airside o comunque nelle aree operative dell'aeroporto. Apposita gestione delle chiavi ovvero dei dispositivi di riapertura, sblocco delle combinazioni, etc., deve essere implementata, limitando al massimo il numero dei soggetti in possesso degli strumenti e delle credenziali di apertura, e prevedendo periodica sostituzione e/o cambio delle serrature/combinazioni.

La chiusura ed apertura delle aree è responsabilità della Società Heron Air S.r.l. secondo gli orari di aperture stabiliti.

F11 - Procedure di challenging

La creazione ed il mantenimento di un ambiente sicuro e maggiormente resistente a potenziali interferenze illecite si realizza anche attraverso la diffusione ed il consolidamento di una cultura di security, laddove ogni singolo individuo ed ogni entità è conscia del proprio ruolo attivo che svolge non solo applicando misure fisiche di sicurezza, ma anche implementando comportamenti volti ad individuare anomalie e situazioni inconsuete e/o sospette.

Tale costante attenzione e vigilanza da parte di tutti coloro che operano nell'ambiente aeroportuale, quindi, dovrebbe risultare in un primo livello di azione che gli operatori aeroportuali dovrebbero compiere nei confronti dell'anomalia. Tale azione nel campo dell'aviation security è definita "*challenging*". Esempi di *challenging* sono:

- avvicinare una persona non conosciuta che circola in una zona dove non dovrebbe trovarsi (esempio un hangar di manutenzione aeromobile e chiedere di identificarsi);
- individuare persone non conosciute all'interno degli spazi di propria competenza e chiedere loro di identificarsi.

L'implementazione del *challenging* assume un'importanza ed una valenza rilevante soprattutto in ambienti come gli Aeroporti minori laddove non sono applicate (o lo sono in misura minore) le norme comuni di aviation security (controllo accessi, screening delle persone e degli oggetti, controllo dei veicoli) e quindi dove, in ragione di tali esenzioni, viene a mancare l'azione di controllo ed individuazione che è invece applicata sugli altri aeroporti nazionali.

Specifiche istruzioni dovranno essere inserite nella scheda di sicurezza predisposta dagli operatori.

F19 - Protezione aeromobili

La protezione degli aeromobili sull'area di parcheggio e all'interno degli hangar è a cura dei piloti.

Gli aeromobili parcheggiati presso l'aeroporto devono essere mantenuti protetti contro le interferenze illecite.

Pertanto, tutti i soggetti che svolgono attività di aviazione generale o che hanno la gestione di aree di parcheggio o di ricovero aeromobili, devono assolvere a quanto segue:

- gli aeromobili devono essere chiusi a chiave e le chiavi devono essere custodite in un luogo sicuro, accessibile solo alle persone autorizzate dal proprietario o esercente dell'aeromobile. In ogni caso la Società Heron Air S.r.l. o i suoi responsabili non accettano la consegna e custodia delle chiavi degli aeromobili;
- la Società Heron Air S.r.l. predispone e tiene aggiornato l'elenco delle persone autorizzate ad accedere agli aeromobili affidati in custodia nonché, per gli Aero Club e le Scuole di Volo, l'elenco dei soci e degli istruttori che hanno diritto ad utilizzare gli aeromobili;
- le scuole di volo devono tenere un elenco aggiornato degli allievi;
- il trasporto di persone a bordo degli aeromobili da parte degli Aero Club e delle Scuole di Volo, può avvenire solo se le stesse sono personalmente conosciute dal socio o un responsabile della scuola di volo;
- l'utilizzo degli aeromobili da parte dei piloti esterni è consentito solo a persone note e, comunque, devono essere autorizzate da un responsabile dell'Aero Club o della Scuola di Volo;
- la Società Heron Air S.r.l. conserva le Schede di Sicurezza degli operatori interessati, che contengono anche le misure attuate per la protezione degli aeromobili ed i mezzi utilizzati e riporta in un apposito registro i dati personali dei piloti, nel rispetto delle norme sulla privacy;
- la Scheda di Sicurezza delle società di lavoro aereo e degli altri soggetti che sono tenuti a redigerla, deve comprendere le misure attuate per la protezione degli aeromobili ed i mezzi utilizzati.

Il Registro e le Schede di Sicurezza sono disponibili per la verifica ispettiva dell'ENAC.

F20 - Hangar per ricovero aeromobili

In alternativa e/o in aggiunta al punto F19 relativamente al requisito della protezione e chiusura degli aeromobili, gli aeromobili possono essere ricoverati all'interno di hangars a disposizione della Società Heron Air S.r.l. e/o dei subconcessionari. Gli hangars devono essere mantenuti chiusi quando non sono utilizzati. Non essendoci al momento alcun sistema di vigilanza notturno e diurno i piloti devono adottare le medesime prescrizioni del punto F19.

5.3 Safety

5.3.1. Operazioni degli aeromobili

Tutte le operazioni di volo devono avvenire nel rispetto della normativa applicabile e delle caratteristiche operative dell'aeroporto pubblicate su AIP Italia ed è responsabilità del Pilota/Operatore Aereo verificare la compatibilità delle infrastrutture con le caratteristiche e le prestazioni dell'aeromobile impiegato.

L'accesso ai piazzali o aree tecniche è consentito soltanto ai piloti ed operatori accreditati, con il divieto di avvicinarsi ad aeromobili con eliche, rotori e motori in moto.

L'accesso nell'area di manovra e nelle strip di sicurezza annesse è strettamente consentito ad operatori accreditati, che svolgono operazioni connesse alle infrastrutture di volo, previo accurato accertamento di assenza di traffici di aeromobili sia al suolo che in avvicinamento e contatto radio con l'AFIU, quando disponibile.

5.3.2. Notam (NOtice To AirMen)

Ogni variazione di qualsiasi natura a modifica di quanto pubblicato su A.I.P., "installazione, condizione e variazione di qualsiasi servizio, assistenza aeronautica, procedura o pericolo", deve essere tempestivamente comunicato alla Direzione Aeroportuale Nord-Est per la richiesta di emissione di Notam.

La contaminazione delle aree destinate alle operazioni di volo dovute a presenza di neve, ghiaccio, neve fondente, fango o acqua stagnante derivata da neve deve essere tempestivamente notificata dalla Soc. Heron Air S.r.l. alla Direzione Aeroportuale Nord-Est per la richiesta di emissione di Notam.

5.3.3. Procedura per la richiesta di emissione dei NOTAM

Durante la settimana lavorativa la Soc. Heron Air S.r.l. è tenuta ad inviare alla Direzione Aeroportuale Nord-Est la richiesta scritta di emissione Notam.

Fuori dagli orari di servizio della Direzione Aeroportuale Nord-Est potrà essere richiesta esclusivamente l'emissione di Notam per situazioni o eventi di natura straordinaria e/o che possono avere rilevanza per la sicurezza delle operazioni di volo. Oltre alla comunicazione scritta, in detti casi, la richiesta di emissione di Notam dovrà pervenire anche telefonicamente al Funzionario reperibile della Direzione Aeroportuale Nord-Est, al fine di consentirgli di approvarne il contenuto ed autorizzarne l'emissione all'ENAV.

5.4. Sicurezza del Lavoro

Tutti i soggetti che operano sull'aeroporto devono assicurare l'osservanza da parte dei propri dipendenti delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

(D.Lgs 81/2008) anche nell'eventualità di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi.

Tutti gli operatori devono assicurare l'osservanza del D.M. 10/3/98 in materia di prevenzione incendi e gestione emergenze, con particolare riguardo a:

- Azioni da mettere in atto in caso di emergenza;
- Procedure di evacuazione;
- Richiesta intervento dei VV.F, Polizia, Servizi Sanitari;
- Misure per l'assistenza di persone diversamente abili.

Heron Air svolge il ruolo di Coordinatore dei Piani di Sicurezza redatti ai sensi del DM 10.3.98.

5.5. Tutela ambientale

I rifiuti dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente.

È vietato abbandonare materiale di risulta sul sedime aeroportuale e, pertanto, eventuali operazioni di bonifica sono a carico dei soggetti coinvolti previa autorizzazione di Heron Air.

6. Gestione Emergenze

6.1 Definizioni

- Per **allarme** si intende una situazione nella quale un aeromobile ha o si sospetta che abbia problemi la cui entità, di norma, non comporta serie difficoltà nell'effettuazione di un atterraggio in sicurezza
- Per **emergenza** si intende una situazione nella quale si ha la certezza dello stato di pericolo in cui versa l'aeromobile in avvicinamento presso l'aeroporto ed i suoi occupanti ed un incidente è ritenuto imminente.
- Per **incidente** si intende: (rif. Decreto Legislativo 66/99): un evento associato con l'impiego di un aeromobile che si verifica fra il momento in cui una persona si imbarca con l'intento di compiere un volo e il momento in cui tutte le persone che si sono imbarcate con la stessa intenzione sbarcano e nel quale:
 - a) Una persona riporti lesioni gravi o mortali, per il fatto di essere dentro l'aeromobile, o venire in contatto diretto con una parte qualsiasi dell'aeromobile, comprese parti staccatesi dall'aeromobile stesso, oppure essere direttamente esposta al getto dei reattori, fatta eccezione per i casi in cui le lesioni siano dovute a cause naturali, o siano procurate alla persona da se medesima o da altre persone, oppure siano riportate da passeggeri clandestini nascosti fuori delle zone normalmente accessibili ai passeggeri e all'equipaggio; oppure
 - b) l'aeromobile riporti un danno o un'avaria strutturale che comprometta la resistenza strutturale, le prestazioni o le caratteristiche di volo dell'aeromobile, e richieda generalmente una riparazione importante o la sostituzione dell'elemento danneggiato, fatta eccezione per i guasti o avarie al motore, quando il danno sia limitato al motore stesso, alla cappottatura o agli accessori, oppure per i danni limitati alle eliche, alle estremità alari, alle antenne, ai pneumatici, ai dispositivi di frenatura, alla carenatura, a piccole ammaccature o fori nel rivestimento dell'aeromobile; oppure
 - c) l'aeromobile sia scomparso o completamente inaccessibile.

- Per **inconveniente grave** si intende: (rif. Decreto Legislativo 66/99): un inconveniente le cui circostanze indichino che è stato sfiorato l'incidente.

L'elenco indicativo dei casi riconducibili ad "inconveniente grave" è riportato sul decreto legislativo.

- Per **evento** si intende: (rif. Decreto Legislativo 213/06): qualsiasi interruzione operativa, difetto, guasto o altra situazione irregolare che abbia o possa aver influito sulla sicurezza del volo e che non abbia causato un incidente o un inconveniente grave.

L'elenco* degli eventi che si ha obbligo di segnalare comprende:

- La notevole fuoriuscita durante le operazioni di rifornimento di carburante;
- Il caricamento di una quantità di carburante inadeguata che potrebbe compromettere l'autonomia, le prestazioni, l'equilibrio e la resistenza strutturale dell'aeromobile;
- Avarie, funzionamento difettoso o anomalie delle apparecchiature a terra destinate alle prove e alla verifica dei sistemi e delle apparecchiature dell'aeromobile quando le ispezioni e le procedure di prova ordinarie non hanno consentito di individuare con precisione l'anomalia che ha provocato la situazione di pericolo;
- Il caricamento di carburante o di altri fluidi essenziali contaminati o di tipo inadeguato (ad esempio ossigeno e acqua potabile).

* Nota: l'elenco è indicativo, ma non esaustivo.

6.2 Cannello di Emergenza

L'apertura e chiusura dei cancelli di accesso all'area lato volo dell'aeroporto di Padova sono assicurate dal Responsabile di turno della società Heron Air S.r.l.

Nell'allegato 4 è riportata la collocazione dei cancelli da utilizzare come entrata/uscita prioritaria, in caso di incidente e/o inconveniente grave.

6.3 Procedura

Chiunque prenda coscienza di allarmi, emergenze ed incidenti aerei deve allertare il Responsabile di turno Heron Air S.r.l.

6.3.1 Stato di Allarme ed Emergenza

Il Presidio Antincendio Aeroportuale allerta il Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Padova ed i servizi di soccorso esterni.

6.3.2 Stato di Incidente

In caso di incidenti o inconvenienti gravi all'interno del perimetro aeroportuale o comunque nell'area aeroportuale:

Il Presidio Antincendio Aeroportuale della Soc. Heron Air S.r.l. allerta:

- il 118
- il 115;

La Soc. Heron Air S.r.l.:

- informa immediatamente la Direzione Aeroportuale Nord-Est per l'eventuale adozione dei necessari provvedimenti di carattere aeronautico per la temporanea chiusura dell'aeroporto (NOTAM);
- contatta le Autorità di Polizia;
- informa dell'accaduto l'ANSV.

6.3.3 Chiusura dell'emergenza

La Società Heron Air S.r.l. ottenuta la conferma della fine dello stato di incidente e verificata:

- l'agibilità dell'infrastruttura;
- il ripristino del presidio antincendio;
- l'applicazione di eventuali limitazioni operative,

informa la Direzione Aeroportuale Nord-Est.

7. Allegati

7.1. Allegato 1 Operazioni di volo in assenza di AFIS

1. Generalità

Durante il periodo di assenza dell'AFIS rimangono invariati i seguenti dati:

- conformazione e classificazione ATZ (AIP AD2 LIPU);
- minime meteorologiche (AIP AD2 LIPU) con la differenza che la determinazione delle minime sono di competenza dell'equipaggio di condotta;
- punti di ingresso e di uscita (VRP) da/per LIPU definiti Ponte S. Nicolò e Rubano (come riportati in AIP AD2 LIPU);
- utilizzo della pista.

Nota: l'assenza di alcuni dati strumentali ed informativi, quali ad esempio informazioni meteorologiche, direzione ed intensità del vento, direzione del circuito di traffico etc, è sostituita con osservazione visiva da parte dell'equipaggio di condotta.

2. Limitazioni e Restrizioni

a. Nell'ATZ sono consentite:

- attività di addestramento di aeromobili di base: non più di 2 (due) aeromobili contemporaneamente con istruttore a bordo, nel caso di voli di allievo solista non più di 1 (uno) aeromobile che opera all'interno dei circuiti di traffico aeroportuali;
- attività di aeromobili non di base per:
 - entrare nell'ATZ con lo scopo di atterrare (full stop);
 - decollare con lo scopo di lasciare l'ATZ.

b. Nell'ATZ non sono consentite:

- attività di volo nell'arco orario notturno;
- attività acrobatiche;
- attività aviolancistiche;
- altre attività speciali.

Quanto sopra non si applica ai voli di Stato, protezione civile, sanitari, SAR e in emergenza.

3. Procedure operative in assenza di AFIS

Gli AA/MM che intendono operare da/per l'aeroporto di LIPU, durante l'assenza dell'AFIS, devono:

- a. effettuare comunicazioni all'aria sulla frequenza 123.250 MHZ, in accordo a quanto riportato al seguente punto 5b;
- b. notificare al Responsabile di turno della Società Heron Air S.r.l., al telefono n. +39 3479469058, prima di decollare se in partenza o di interessare l'ATZ se in arrivo, le seguenti informazioni:
 - nominativo e tipo di A/M;
 - N° persone a bordo;
 - ogni altra informazione ritenuta utile dal pilota responsabile.
- c. gli AA/MM con Piano di Volo Z, una volta in volo, devono contattare il competente ente ATS, sull'appropriata frequenza, per chiedere l'Autorizzazione ATC.

4. Comunicazioni

- a. Gli AA/MM devono effettuare comunicazioni “all’aria”, sulla frequenza 123.250 MHZ, riportando sempre il prefisso Padova Radio, il nominativo e tipo di A/M e l’azione che si sta per intraprendere come di seguito riportato:
- A/M in partenza riporta la propria posizione:
 - prima del rullaggio, comunicando la posizione al parcheggio e il punto attesa e la RWY verso cui si sta rullando;
 - prima dell’ingresso in pista;
 - a decollo avvenuto specificando quota e punto di uscita;
 - sul punto di uscita comunicando quota e direzione di allontanamento.
 - A/M in arrivo riporta la propria posizione:
 - prima di giungere sul punto di ingresso (VRP) specificando direzione di provenienza e quota;
 - all’ingresso in sottovento specificando la RWY che intende utilizzare;
 - in base;
 - in finale;
 - in caso di riattaccata;
 - orario di atterraggio;
 - pista libera;
 - al parcheggio.
- b. Procedure aggiuntive per voli:
- Sanitari;
 - S.A.R.
 - Antincendio;
 - Protezione Civile;
 - Ordine Pubblico,
- in orari non di servizio dell’aeroporto (mancanza del servizio antincendio e servizio assistenza piazzali).
- In aggiunta alle procedure di comunicazione “all’aria” di cui sopra, per gli stessi voli è prevista la seguente procedura:
- gli enti istituzionali preposti comunicano via telefono al responsabile di turno della Società Heron Air S.r.l. al numero +39 347 9469 058 le intenzioni;
 - la Società Heron Air S.r.l. attiva il presidio antincendio, l’assistenza ai piazzali e l’eventuale illuminazione degli stessi, nonché quanto necessario per l’ingresso e l’uscita dei mezzi di soccorso dal sedime aeroportuale.

5. Contingency

- a. Condizioni meteo sotto le minime VMC:
- nel caso di aeromobili in arrivo, l’equipaggio di condotta procede all’atterraggio su altro aeroporto idoneo e comunica, senza ritardo, al responsabile di turno della Società Heron Air S.r.l., al telefono n. + 393479469058 l’avvenuto atterraggio e la località;
 - nel caso di aeromobili in partenza, l’equipaggio di condotta procede ad annullare o ritardare la partenza comunicando al responsabile di turno della Società Heron Air S.r.l., al telefono n. + 393479469058 il nuovo stimato o la cancellazione del volo.
- b. Avaria delle comunicazioni TBT:
- nel caso di aeromobili in arrivo, l’equipaggio di condotta procede per il sottovento e, se osserva pista libera, procede in base e finale per l’atterraggio.

Se la pista è occupata orbita in sottovento, in attesa che la pista sia libera, in seguito, base, finale e atterraggio;

- nel caso di aeromobile in partenza, il volo è annullato o ritardato fino a riparazione delle radio di bordo.

6. Attività di volo in ATZ a ridosso degli orari di apertura e chiusura dell'AFIS

- a. prima dell'attivazione dell'AFIS, il responsabile di turno della Società Heron Air S.r.l, deve:
 - comunicare all'operatore AFIU eventuali inefficienze aeroportuali quali ad esempio agibilità delle piste, raccordi, presenza di pericoli temporanei, presenza di contaminanti, disponibilità servizi aeroportuali, qualsiasi altra informazione pertinente;
 - aver svolto l'ispezione dell'Area di Movimento;
 - fornire altre informazioni essenziali per una sicura e efficiente condotta dei voli.
- b. prima del termine dell'AFIS:
 - l'operatore AFIU coordina con il responsabile di turno della Società Heron Air S.r.l, al telefono n. +39 34794 69 058 specificando eventuali limitazioni sull'Area di Manovra ed il traffico in atto e/o previsto di sua conoscenza.

7. Attuazione

La procedura è pubblicata nella pertinente documentazione AIS.

7.3. Allegato 3

PROCEDURA VERIFICA AGIBILITA'

La seguente procedura è emessa allo scopo di consentire l'impiego delle infrastrutture di volo in sicurezza da parte degli aeromobili impiegati dagli utenti residenti e di quelli esterni eventualmente autorizzati.

Alla fine di assicurare quanto sopra è necessario porre in atto le seguenti verifiche/ispezioni:

Verificata la presenza e l'integrità della segnaletica di pista (testate pista, indicazione dell'orientamento magnetico, segnaletica laterale)

Effettuata ispezione visiva della pista per integrità del fondo, assenza di rilevanti avvallamenti, solchi e dislivelli, assenza di residui d'acqua piovana tali da compromettere la portanza del fondo - assenza di ostacoli e FOD

Verificato che l'altezza dell'erba sia ai limiti consentiti (cm 20 in pista ed associata strip e zona di rullaggio.)

Verificata l'assenza in pista e sulle altre infrastrutture aeroportuali di aeromobili o autoveicoli non autorizzati

Verificato lo stato delle vie di accesso alla pista per integrità, assenza di avvallamenti, di aree di residui d'acqua piovana e di qualunque elemento ritenuto ostacolo al movimento di aeromobili

Effettuate verifiche ispettive in pista e in zone limitrofe mirate al rilievo di volatili ed animali randagi che costituiscono interferenza con le normali operazioni di volo

Ripetute le ispezioni di cui sopra ogni qualvolta ritenuto necessario; in particolare in presenza di precipitazioni atmosferiche vengono ripetute secondo necessità le verifiche di integrità pista e vie di accesso

Una volta a settimana, o quando se ne rileva la necessità, verificata l'integrità della recinzione, la chiusura dei cancelli posta sulla stessa, l'assenza nelle immediate vicinanze della recinzione di mezzi e di ogni altro oggetto che possa facilitarne il superamento da parte di estranei.

Le verifiche di cui sopra devono essere effettuate preventivamente all'inizio dell'attività di volo della giornata.

Nel caso di rilievi significativi la società Heron Air S.r.l. oltre a dare avviso agli operatori residenti, richiede eventuale emissione NOTAM alla Direzione Aeroportuale Nord-Est e coordina con la Direzione Operazioni Nord-Est eventuali interventi risolutivi. Analogo flusso di comunicazioni deve essere attivato in caso di ripristino dell'agibilità dell'aeroporto a seguito di rimozione delle cause che ne avevano determinato la inagibilità.

Data _____

Firma _____

7.4. Allegato 4

VARCHI E CANCELLI DI EMERGENZA

